

Compravendita irregolare di auto dall'estero, una evasione da 3 milioni di euro

Pubblicato: Giovedì 14 Febbraio 2019



Nella mattina di giovedì 14 febbraio la Compagnia della **Guardia di Finanza di Menaggio e l'Ufficio Antifrode dell'Agenzia delle Dogane** e dei Monopoli di Como, hanno **portato in carcere cinque persone**, sulla base di ordinanza di custodia cautelare in carcere emesso dal giudice per le indagini preliminari di Como.

Agli indagati sono contestati diversi reati.

Tra giugno del 2015 e luglio del 2016 la società **comprava e vendeva auto dall'estero (soprattutto tedesche) ma le faceva apparire come vendite dirette**. E questo – secondo gli elementi raccolti dalla Finanza – ha consentito un illecito “risparmio” sull'Iva per 180mila euro. Altre operazioni venivano invece fatte attraverso una società fittizia in Repubblica Ceca, con una elusione dell'Iva per 1.382.400 euro. È poi contestata, tra dicembre del 2016 e luglio del 2017, l'emissione di fatture soggettivamente inesistenti, cioè emesse per operazioni inesistenti da una società con sede legale in Milano e unità locale in Porlezza, nei confronti di una società con sede legale a Rovello Porro.

La Compagnia della Guardia di Finanza di Menaggio e l'Ufficio Antifrode dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Como stanno dando poi **esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo emesso dal Giudice per le indagini preliminari** sui beni delle società italiane gestite dagli indagati, nonché sui beni riconducibili a questi ultimi, per un totale di 2.993.936,64, corrispondenti al profitto del reato di

evasione. Con precedente decreto, erano già stati sottoposti a sequestro 182.445 euro

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it